



IEO

Istituto Europeo di Oncologia



## Centro di Alta Specialità per il Carcinoma Ovarico.

Dedicato alla diagnosi,  
al trattamento  
ed alla ricerca di nuove cure.

# Il Team

## Divisioni e Servizi

Chirurgia Ginecologica Oncologica

Ginecologia Oncologica Medica - Studi Clinici

Ginecologia Preventiva

Chirurgia Addomino-Pelvica

Chirurgia Toracica

Prevenzione e Genetica Oncologica

Anatomia Patologica

Psico-Oncologia

Radiologia

Radiologia Interventistica

Medicina Molecolare e Ricerca

Nutrizione Clinica

Anestesia e Rianimazione

Direttore

Prof.ssa Nicoletta Colombo  
(Responsabile del Centro)

Coordinatore Clinico

Tiziana Suardi



IEO

Istituto Europeo di Oncologia

Il Centro di Alta Specialità per il Carcinoma Ovarico rappresenta un peculiare modello di collaborazione tra esperti impegnati a garantire un approccio olistico multidisciplinare per la ricerca, la prevenzione e il trattamento del carcinoma ovarico.

Il Centro e i componenti del suo team possono offrire la loro esperienza nell'eseguire procedure chirurgiche, anche conservative dell'apparato genitale, chemioterapie standard e sperimentali, valutazioni isto-patologiche e tecniche radiologiche avanzate relative ai tumori ovarici.

## Trattamento Multidisciplinare

L'idea di fondare allo IEO il Centro di Alta Specialità per il Carcinoma Ovarico nasce nel 2008 dall'esigenza di creare un servizio multidisciplinare di alto profilo scientifico che unisca la collaborazione del ginecologo oncologo, del chirurgo generale, del chirurgo toracico, dell'anatomo-patologo, del radiologo, del genetista, dello psico-oncologo, e di esperti nelle terapie di supporto e di infermieri. La collaborazione di tutte queste figure professionali ha lo scopo di realizzare i principali obiettivi del centro che consistono nel migliorare le tecniche di diagnosi precoce, la sopravvivenza e la qualità di vita delle pazienti con tumore dell'ovaio e contemporaneamente nell'incrementare la ricerca di nuove cure garantendo un adeguato supporto clinico-assistenziale e psicologico all'interno di un complesso percorso diagnostico-terapeutico.

È stato dimostrato che nei centri di Alta Specialità si raggiungono risultati superiori in termini di sopravvivenza delle pazienti.

## Il tumore dell'ovaio

Il tumore dell'ovaio colpisce più frequentemente le donne in età avanzata, con una massima incidenza tra i 50 ed i 65 anni di età. In Italia ogni anno vengono diagnosticati circa 5300 nuovi casi di tumore ovarico; il 70% circa dei casi sono in fase avanzata, cioè quando il tumore ha superato l'ovaio e si è diffuso alle strutture circostanti nella pelvi e/o negli organi addominali. Tra i tumori ginecologici, il tumore dell'ovaio è il secondo per frequenza nei paesi industrializzati ed è la quinta causa di morte per tumore nella popolazione femminile italiana.

## Definizione del rischio genetico

Circa il 20-25% delle donne con diagnosi di carcinoma ovarico è portatrice di un'alterazione genetica ereditaria che predispone all'insorgenza della malattia. In particolare due sindromi genetiche sono correlate allo sviluppo di un carcinoma ovarico. La prima è rappresentata dalla mutazione dei geni BRCA1 e BRCA2, mentre la seconda è la sindrome di Lynch, associata a un'instabilità dei microsatelliti. Una donna su 78 sviluppa un tumore ovarico nel corso della vita. In presenza di una mutazione patologica di BRCA1 o BRCA2, il rischio di sviluppare un tumore ovarico nel corso della vita aumenta sensibilmente collocandosi tra il 10% ed il 46%.

Grazie all'utilizzo di tecnologie di ultima generazione, a tutte le pazienti affette da carcinoma ovarico sottoposte a chirurgia presso il nostro Istituto viene offerto uno screening molecolare sul tessuto tumorale asportato durante l'intervento chirurgico. I risultati sono disponibili entro un massimo di 4 settimane dalla richiesta, garantendo in questo modo una risposta sullo stato mutazionale dei geni tumorali fin dall'esordio della malattia. Questo approccio è vantaggioso in quanto permette un trattamento personalizzato del carcinoma ovarico ed un follow-up

individualizzato, all'interno di un percorso creato "ad hoc". Nel caso in cui siano identificate delle alterazioni molecolari ben specifiche, la paziente e i suoi familiari vengono inviati ad una consulenza oncogenetica che ne approfondisce il significato e fornisce l'eventuale indicazione a test genetici.

Per informazioni relative ai test genetici è possibile contattare telefonicamente la divisione di Prevenzione e Genetica Oncologica al numero T 02 57489892 - 02 94372655 o inviare una mail a:  
[divisione.prevenzionegeneticaoncologica@ieo.it](mailto:divisione.prevenzionegeneticaoncologica@ieo.it)

## Trattamento chirurgico

In generale possiamo dire che il successo nella cura del tumore ovarico dipende principalmente da tre variabili:

- Caratteristiche della paziente
- Biologia tumorale
- Qualità del trattamento

Se le prime due purtroppo non sono modificabili, la terza dipende dalla disponibilità di strutture adeguate, di programmi educazionali e dalla specializzazione ed esperienza dei medici. Circa il 70% delle pazienti affette da neoplasia ovarica presenta al momento della diagnosi una malattia avanzata, tale da coinvolgere più organi nella cavità addominale, talvolta in maniera massiva. La qualità e la precisione della chirurgia può fare quindi la differenza nel trattamento del carcinoma ovarico soprattutto al momento della diagnosi, laddove l'obiettivo principale di questa fase è di asportare, mediante un intervento chirurgico talvolta complesso, tutta la malattia macroscopicamente visibile (citoriduzione). Tale citoriduzione primaria, deve essere considerata ad oggi il trattamento standard del tumore ovarico, posto che il tumore residuo al termine della chirurgia rappresenta il fattore prognostico più importante.

Cosa vuol dire questo?

È scientificamente riconosciuto che la sopravvivenza nelle pazienti operate è fortemente condizionata dall'esperienza delle equipe chirurgiche.

Ecco perché la cura del tumore ovarico richiede, considerata la complessità di questa malattia, la collaborazione di più specialisti. Per le pazienti affette da questa neoplasia è quindi importante rivolgersi ad un centro di riferimento dedicato e dotato di un Team Multidisciplinare, al fine di ottenere un inquadramento diagnostico più tempestivo ed un trattamento in linea con le più aggiornate indicazioni della comunità scientifica.

## Chemioterapia e studi clinici

Il trattamento chemioterapico per il tumore dell'ovaio si avvale dell'utilizzo di più sostanze: i farmaci più comunemente impiegati sono il Platino e il Taxolo. Nelle pazienti affette da tumore dell'ovaio di grado avanzato è stato dimostrato che terapie biologiche come gli inibitori di PARP o il bevacizumab, somministrati in associazione alla chemioterapia e/o in mantenimento, possono determinare un beneficio in termini di prolungamento della sopravvivenza libera da progressione. Tali molecole agiscono interferendo con maggiore selettività sulla capacità di replicazione delle cellule neoplastiche.

L'Unità di Ginecologia Oncologica Medica è impegnata da numerosi anni nella cura del tumore ovarico con l'impiego di trattamenti standard e soprattutto con l'utilizzo di farmaci di ultima generazione. Sono infatti attivi numerosi studi clinici nazionali e internazionali con l'intento di valutare l'efficacia di nuovi farmaci.

## La ricerca

Il Centro di Alta Specialità per il Carcinoma Ovarico lavora in stretta collaborazione con il Centro di Ricerca Biomedica Campus IFOM-IEO. La conoscenza dei meccanismi biologici responsabili dello sviluppo e della progressione delle neoplasie (dalla malattia primaria alle metastasi) porterà all'identificazione di nuovi e razionali metodi per la prevenzione e la cura dei tumori. L'obiettivo principale di questa collaborazione consiste nel promuovere e implementare la ricerca biomolecolare sul carcinoma ovarico. Il centro è attivo da anni all'interno delle più prestigiose società scientifiche nazionali e internazionali e tra queste spicca la collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri con il quale ha dato vita ad un network di ricerca sulle neoplasie ginecologiche di alto profilo nazionale e internazionale (il MaNGO group).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web <http://www.ifom-ieo-campus.it>



Per informazioni sull'attività del centro e supporto  
nel percorso di cura

T + 39 3356255372

E [centrotumoreovarico@ieo.it](mailto:centrotumoreovarico@ieo.it)



IEO Istituto Europeo di Oncologia  
Via Ripamonti 435 20141 Milano

Per prenotazioni

Centro Unico Prenotazioni

T +39 02 57489.1 F +39 02 57489208

W [www.ieo.it](http://www.ieo.it)

Centro certificato di Eccellenza ESGO

